



Festival Internazionale di Cinema Breve dell'Aquila

Si ricorda che questa sera, Giovedì 30 Ottobre alle ore 21.00 presso il Cinema Massimo, si terrà la premiazione (e proiezione) dei 6 cortometraggi vincitori (ognuno nella sua categoria) della seconda edizione del Festival Internazionale dell'Aquila.

L'Associazione L'idea di Clèves desidera, nel momento della chiusura, ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del festival: **la Provincia dell'Aquila, il Comune dell'Aquila, l'Agenzia Promozione Cultura della Regione Abruzzo, l'ADSU L'Aquila, il Centro Commerciale L'Aquilone, la Felix Impianti, la Banca di Credito Cooperativo di Roma e la Cassa di Risparmio dell'Aquila e l'emittente aquilana TVUno** per il loro efficace interessamento alla promozione delle attività culturali nel nostro territorio. Senza il loro attivo contributo, non sarebbe stato possibile offrire un cartellone tanto ricco e vario né promuovere il nostro festival, e con esso la città che lo ospita, negli oltre 130 Paesi all'interno dei quali si è diffuso.

Si annunciano, di seguito i titoli dei film vincitori **(con preghiera di non diffusione nella giornata odierna)**

La giuria del Festival Internazionale di Cinema Breve dell'Aquila, ha stabilito i vincitori delle diverse sezioni del festival.

Il giudizio ha rivelato una sostanziale parità tra autori italiani e stranieri.

La giuria è stata composta da:

Gianluca Arcopinto (Presidente) – Produttore e regista

Piercesare Stagni – Docente Accademia dell'Immagine e critico cinematografico

Andrea Fornari – Produttore e distributore

Cesar Meneghetti – Regista

Elisabetta Pandimiglio – sceneggiatrice

I migliori cortometraggi della categoria excellence (corti già vincitori di altri festival internazionali) sono ex aequo:

- Acqua, di Mauro Magazzino (Roma) – storia “eterea” di iniziazione alla vita e alle paure che essa ci presenta; un bambino ha paura dell'acqua, mentre il padre prova a forzarlo a superare i suoi timori; vi riuscirà, ma a modo suo, in una fuga verso il primo passo della crescita.
- Ah Ma, di Anthony Chen (Singapore) – rappresentazione millimetrica del dolore di un lutto, dei vuoti che genera e della dignità silente di chi lo vive; una famiglia è riunita al capezzale della nonna morente.

Il miglior cortometraggio professionale è:

- Ciao tesoro, di Amedeo Procopio (Milano) – gioco ambiguo di scambio delle part(ner)i ; un ragazzo vuole conquistare una bella ragazza in un locale notturno molto trasgressivo; scoprirà che la ragazza è lì con la sua “amica”. Ciononostante il nostro ha delle buoni ragioni per non demordere...

Il miglior corto-documentario è:

- 200000 fantasmi, di Jean Gabriel Periot (Tours – Francia) – Il dome di Hiroshima rimane saldo a ricordare alle generazioni presenti e passate cosa è avvenuto per mano dell'uomo

Il miglior cortometraggio amatoriale è:

Via Vascarella, 11 -

Preteuro

67100

L'Aquila (AQ)

<http://www.cleves.it>

info@cleves.it

cell. 3201140521

3288260376

- Dialogue, di Shabram Ahmazadeh (Teheran – Iran) – La descrizione di una giornata tipica di un ragazzo di Teheran risulta essere un invito alla reciproca conoscenza e comprensione, per evitare paure legate all'ignoranza dell'altro.

Il miglior cortometraggio di animazione è:

- Cafè l'amour, di Giorgio Valentini (Fano) – Intrecci, chiacchiere e amori in un caffè del centro.

Il miglior cortometraggio abruzzese è:

- Domani, forse, di Antonio Paolucci (Alanno – PE) – Il dramma della disoccupazione, con una porta che rimane aperta alla speranza. Domani, forse....